

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Sportello Unico Attività Produttive
Sportello Unico Edilizia

Numero di protocollo

COMUNE DI _____

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA

Allegato A del D.M. 19/02/2007 (come modificato dal D.M. 26/10/2007) da redigere ai sensi dell'art. 11, comma 1-bis del D. Lgs. 19/08/2005, n. 192, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 29/12/2006, n. 311

(dati riferiti alla situazione successiva agli interventi)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

Luogo e data di nascita

COMUNE	PROVINCIA	DATA

Residenza

INDIRIZZO		NUMERO CIVICO
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA

Altri dati

TELEFONO FISSO	FAX	
TELEFONO MOBILE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
COLLEGIO/ORDINE/ALBO	PROVINCIA	NUMERO DI ISCRIZIONE

in qualità di ¹

Dati generali

UBICAZIONE DELL'EDIFICIO ² – VIA-PIAZZA-VIALE	NUMERO CIVICO
ANNO DI COSTRUZIONE ³	

¹ Ruolo in relazione all'edificio in oggetto.

² Ubicazione dell'edificio - definire l'indirizzo preciso dell'immobile con provincia, comune e CAP, oppure i dati catastali (codice comune, foglio, mappale subalterno).

³ Dato da indicare ove disponibile.

COGNOME E NOME DELLA PROPRIETÀ	CODICE FISCALE
INDIRIZZO	NUMERO CIVICO
DESTINAZIONE D'USO⁴	TIPOLOGIA EDILIZIA⁵

Involucro edilizio

TIPOLOGIA COSTRUTTIVA⁶	VOLUME LORDO RISCALDATO (V mc)⁷
SUPERFICIE DISPERDENTE (S mq)⁸	RAPPORTO S/V (m-1)
SUPERFICIE UTILE (mq)⁹	EVENTUALI INTERVENTI DI MS O RE¹⁰
ANNO DI INSTALLAZIONE DEL GENERATORE DI CALORE¹¹	

Impianto di riscaldamento

TIPO DI IMPIANTO¹³	TIPO DI TERMINALI DI EROGAZIONE DEL CALORE¹⁴
TIPO DI DISTRIBUZIONE¹⁵	TIPO DI REGOLAZIONE¹⁶
TIPO DI GENERATORE¹⁷	COMBUSTIBILE UTILIZZATO¹⁸
POTENZA NOMINALE AL FOCOLARE DEL GENERATORE DI CALORE (kW)¹⁹	EVENTUALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA O RISTRUTTURAZIONE²⁰

⁴ Destinazione d'uso: secondo art. 3 D.P.R. n. 412/93.

⁵ Precisare la tipologia dell'edificio: (linea, torre, schiera, villino isolato, bifamiliare, palazzina piccola/media/grande); nel caso di appartamento in condominio: dichiararlo e precisare la tipologia dell'edificio ed il numero di unità immobiliari presenti; nel caso di unità immobiliari non residenziali facenti parte di un edificio: dichiararlo e precisare la tipologia dell'edificio.

⁶ Precisare il procedimento costruttivo adottato per la realizzazione dell'immobile (es: muratura portante, telaio in calcestruzzo armato, telaio in acciaio, mista, pannelli prefabbricati, ecc).

⁷ È il volume lordo, espresso in metri cubi, delle parti di edificio riscaldate, definito dalle superfici che lo delimitano.

⁸ Superficie disperdente: è la superficie, espressa in metri quadrati, che delimita verso l'esterno, ovvero verso vani non dotati di impianti di riscaldamento, il volume riscaldato V.

⁹ Superficie netta calpestabile di un edificio, espressa in metri quadrati.

¹⁰ Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione: indicare la data e la tipologia degli interventi effettuati, ove tali dati siano disponibili.

¹¹ Indicare ove noto; se l'anno d'installazione coincide con l'anno di costruzione dell'edificio lasciare in bianco; in caso di più sostituzioni, indicare la data dell'ultima sostituzione.

¹³ Indicare se trattasi di impianto autonomo o impianto centralizzato. In quest'ultimo caso indicare se esiste o meno una contabilizzazione del calore per singolo utente.

¹⁴ Indicare se trattasi di: termosifoni, pannelli radianti, ventilconvettori, ecc.

¹⁵ Indicare se trattasi di distribuzione a: colonne montanti, per piano, ecc.

¹⁶ Indicare se la regolazione è effettuata con: valvole termostatiche, centralina programmabile, bruciatore modulante, ecc.

¹⁷ Specificare se la caldaia è a condensazione o meno. Nel caso in cui non sia a condensazione, indicare il rendimento al 100% della potenza nominale del focolare, riportato sul libretto di uso e manutenzione della caldaia.

¹⁸ Indicare se viene usato gas metano, gasolio, GPL, ecc.

¹⁹ Riportare il dato come indicato sulla targhetta della caldaia, sul libretto di impianto o centrale, o sul libretto di uso e manutenzione della caldaia.

²⁰ Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione: indicare la data e la tipologia degli interventi effettuati sull'impianto di riscaldamento.

--	--

Dati climatici

ZONA CLIMATICA ²¹	GRADI GIORNO ²²

Tecnologie di utilizzo delle fonti rinnovabili, ove presenti

TIPOLOGIA DI SISTEMI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI ²³

Risultati della valutazione energetica

Dati generali

RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE UTILIZZATE ²⁴
METODO DI VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA UTILIZZATO ²⁵
PARAMETRI CLIMATICI UTILIZZATI ²⁶

Dati di ingresso

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO E DELLA SUA LOCALIZZAZIONE E DELLA DESTINAZIONE D'USO ²⁷

Risultati

FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE (kWh/anno) ²⁸	INDICE DI PRESTAZIONE ENERGETICA PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE PROPRIO DELL'EDIFICIO (kWh/mq annuo o kWh/mc annuo) ²⁹
PERTINENTE VALORE LIMITE DELL'INDICE DI PRESTAZIONE ENERGETICA LIMITE PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE (kWh/mq annuo o kWh/mc annuo) ³⁰	

Lista delle raccomandazioni

INDICAZIONI DEI POTENZIALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE CON UNA LORO VALUTAZIONE SINTETICA IN TERMINI DI COSTI BENEFICI ³¹

²¹ Zona climatica: come definita all'art. 2 del D.P.R. n. 412/93, anche chiedendo al Comune di ubicazione dell'immobile.

²² Indicare i gradi giorno della località facendo riferimento all'allegato A del D.P.R. n. 412/93 e aggiornamenti, anche chiedendo al Comune di ubicazione dell'immobile.

²³ Indicare e descrivere l'eventuale presenza di impianti per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili (fotovoltaici, solare termico, biomassa, solari passivi, ecc.).

²⁴ Richiamare, con riferimento all'allegato M del decreto legislativo n. 192/05 come modificato dal decreto legislativo n. 311/06, le norme tecniche utilizzate per il calcolo dei fabbisogni energetici e dell'indice di prestazione.

²⁵ Richiamare, con riferimento all'allegato I del decreto legislativo n. 192/05 come modificato dal decreto legislativo n. 311/06, la metodologia utilizzata per il calcolo dei fabbisogni di energia e dell'indice di prestazione energetica. Nel caso di utilizzo del metodo semplificato di cui all'allegato B al presente decreto evidenziare l'applicazione delle Raccomandazioni CTI-R 03/3 ivi richiamate.

²⁶ Specificare i valori dei parametri climatici utilizzati per il calcolo dei fabbisogni di energia e dell'indice di prestazione (Gradi giorno e temperatura esterna di progetto).

²⁷ Fornire una descrizione sintetica dell'edificio (numero di piani, numero di appartamento per piano, tipo di paramento esterno, tipo di copertura superiore, ecc.), dell'uso a cui è adibito.

²⁸ Indicare il risultato ottenuto sulla base dei riferimenti richiamati alle note 23, 24 e 25.

²⁹ È il parametro ottenuto come da indicazioni della nota 27 diviso la superficie utile (nota 8) o il volume lordo riscaldato (nota 6).

³⁰ Indicare, in relazione all'ubicazione e alla tipologia dell'edificio, i pertinenti valori limiti previsti dall'allegato C, comma 1, del decreto legislativo n. 192/05 come modificato dal decreto legislativo n. 311/06.

³¹ Elencare i possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica tecnicamente ed economicamente applicabili all'edificio e ai suoi impianti, specificando la tipologia, il costo indicativo ed il risparmio energetico atteso.

MODELLO RG 16A – REVISIONE DEL 31-03-2008 – VERSIONE 01

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data .

IL TECNICO COMPILATORE

(timbro e firma)